

Martinsicuro. Approvato lo studio di fattibilità del ponte ciclopedonale sul Tronto

Conclusa la prima gara della Stazione unica appaltante della Provincia per conto del comune rivierasco



Approvato lo studio di fattibilità del ponte ciclopedonale che collegherà l'Abruzzo alle Marche fra Martinsicuro e San Benedetto del Tronto. Importo del progetto 2 milioni e 200 mila euro: di questi oltre 1 milione e mezzo sono destinati al ponte mentre le somme residue serviranno per le spese tecniche, gli espropri e le spese accessorie.

Secondo le previsioni progettuali sarà lungo 180 metri con una struttura in legno lamellare e acciaio con tre campate appoggiate su due "pile" in cemento armato. Per quanto riguarda la localizzazione, dopo aver condiviso con tutti gli altri enti e territori interessati le diverse proposte, si è scelto di collocarlo a valle del ponte ferroviario, nei pressi della foce del Tronto, nell'area della Sentina.

Una scelta condizionata anche dalla presenza di numerosi servizi e dalla disponibilità delle aree in buona parte di proprietà del demanio pubblico.



"Così come concordato con le Regioni Abruzzo e Marche, la Provincia di Ascoli e i Comuni interessati, ora sarà avviato l' iter istituzionale per il reperimento delle adeguate

risorse finanziarie che per quanto riguarda la nostra regione saranno reperite nell'ambito di quelle destinate al completamento del cosiddetto <corridoio verde adriatico> e delle piste ciclabili come sottolineato dall'assessore regionale, Dino Pepe. Contestualmente, insieme alle altre istituzioni coinvolte, avvieremo una fase di informazione e condivisione del progetto rivolta ai cittadini "

dichiara il consigliere delegato Massimo Vagnoni.

In tema di mobilità alternativa, la Stazione unica appaltante della Provincia, ha concluso le procedure di gara per la ciclopedonale "**Bike to coast**" del Comune di Martinsicuro, prima amministrazione locale, quest'ultimo, a convenzionarsi con la Provincia per l'espletamento degli appalti. Alla gara hanno partecipato 13 imprese per un importo a base d'asta di 503 mila euro. Dopo l'assegnazione provvisoria tutta la documentazione è tornata all'amministrazione comunale per l'esame della documentazione e l'assegnazione definitiva.

Teramo 4 gennaio 2016